

Da Locarno a Venezia sull'acqua, domenica il primo viaggio

Pubblicato: Venerdì 8 Maggio 2015



Partiranno sabato 9 maggio da Locarno e arriveranno a Venezia il 17, sempre e solo navigando. Il sogno della via d'acqua che collega la Svizzera al mar Adriatico passando per il Lago Maggiore e i navigli di Milano diventa infatti realtà.

L'inaugurazione delle [conche di navigazione del Panperduto di settimana scorsa](#), infatti, ha segnato il **primo tassello di un progetto ambizioso** che con questo viaggio inaugurale verrà testato per la prima volta. **Cinque gommoni con a bordo diciotto rappresentanti del Canton Ticino salperanno da Locarno** sul Lago Maggiore per raggiungere Milano sulle vie d'acqua. Il giorno seguente le imbarcazioni attraverseranno il bacino del Panperduto grazie alle conche restaurate dal Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi e **proseguiranno fino alla Darsena di Milano** (con due punti in cui è prevista un breve trasbordo: a Porto della Torre presso Somma e a Castano/Turbigo). Il **viaggio di questa delegazione sull'acqua continuerà sul Po** per raggiungere Venezia sabato 17 maggio in occasione della conferenza internazionale dell'Unesco dedicata alle vie d'acqua.

«Dopo 70 anni di oblio grazie ai fondi comunitari e regionali del PIA Navigli che hanno finanziato le opere di ripristino dei manufatti idraulici -spiega il presidente del consorzio ET Villoresi, Alessandro Folli- **è stato aggiunto un tassello fondamentale dell'idrovia**». I lavori di recupero delle storiche conche di Panperduto sono costati complessivamente 2 milioni di euro «di cui il 50% finanziati dai fondi comunitari del Programma PIA Navigli» e hanno permesso di **aggiungere 24 Km di idrovia alla rete dei canali navigabili dei navigli milanesi gestiti dal Consorzio**.

Quest'avventura, lungo le vie d'acqua che collegano le Alpi al Mare, sarà costellata di incontri, discussioni e visite e, tappa dopo tappa, vuole lanciare un messaggio di apertura al mondo politico ed imprenditoriale. Ma non solo. A bordo dei gommoni saranno presenti rappresentanti dei settori più disparati della realtà svizzera, ambasciatori dell'importanza di avere e vivere le visioni, delle utopie concrete. **Durante i nove giorni potranno svolgersi, a bordo e sulla terra ferma, discussioni trasversali, costruttive e indubbiamente arricchenti per trasformare questo viaggio in una moderna arca di Noè.**

[Marco Corso](#)

marco.corso@varesenews.it